

# La malattia emorragica del coniglio

## Rabbit hemorrhagic disease (RHD)

### Introduzione

È stata descritta per la prima volta in Cina nel 1984 in conigli angora importati dalla Germania. È una malattia ormai diffusa in molti paesi europei e americani.

Il germe patogeno responsabile è un virus molto contagioso che colpisce il fegato e le vie respiratorie con una **mortalità vicina al 100%**.

Questo virus è molto resistente e può sopravvivere nei tessuti dei vestiti fino a 105 giorni.

### Trasmissione

Si distinguono 2 vie di trasmissione:

- diretta: per contatto con animali infetti p. es. in occasione di mostre o dell'accoppiamento
- indiretta: attraverso gli abiti, le calzature, il foraggio verde ... Anche gli insetti come le mosche e perfino la puntura di zanzare infette possono trasmettere la malattia.

La maggior fonte di contagio sono le popolazioni di conigli selvatici un tempo molto diffuse anche da noi (p.es. sul Piano di Magadino fino circa 1970, la numerosa popolazione di conigli selvatici fu annientata dalla mixomatosi, altra malattia altamente contagiosa).

### Sintomi

Il tempo di incubazione è di 1 a 3 giorni e la morte causata per soffocamento, può essere istantanea, preceduta solo da un piccolo grido. Nei casi meno acuti il coniglio appare irrequieto, non mangia, respira a fatica e ha febbre, poi improvvisamente muore. La diagnosi è difficile e può essere fatta solo dopo la morte. In certi casi il cadavere presenta uno scolo nasale sanguinolento.

**Non esiste alcuna terapia.**

### Prevenzione

La migliore e unica vera prevenzione è la **vaccinazione**.

Viene consigliata a partire dalle 6 settimane di età e garantisce la protezione per un anno.

Per ottenere una protezione duratura il vaccino va ripetuto ogni anno.

### Lettere consigliate

- Coniglio nano, Marta Avanzi, De Vecchi Editore 2012
- Artgerechte Haltung- ein Grundrecht auch für (Zwerg-)Kaninchen, Ruth Morgenegg, Kik-Verlag, 2000